

Regolamento interno

del

Gruppo di Azione Locale "Eisacktaler Dolomiten"

(versione aggiornata approvata con delibera del GAL del 19/07/2016)

per la regolamentazione dei seguenti ambiti:

- art. 1 Riunioni del Gruppo di Azione Locale**
- art. 2 Bandi inerenti le sottomisure del Piano di Sviluppo Locale e presentazione di una domanda di aiuto nell'ambito del programma LEADER 2014-2020**
- art. 3 Accettazione, verifica e scelta dei progetti di finanziamento da parte del GAL**
- art. 4 Implementazione di un progetto di finanziamento nell'ambito del programma LEADER 2014-2020**
- art. 5 Lavoro pubblico e redazione di resoconti**
- art. 6 Finanziamento della gestione del GAL (GAL management)**

Premessa

Il presente regolamento interno si basa sulle disposizioni dei corrispondenti regolamenti e dei programmi relativi al programma LEADER (in particolare il Regolamento UE n. 1303/2013, il Regolamento UE n. 1305/2013 e il Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige) e regola l'operato del Gruppo di Azione Locale Eisacktaler Dolomiten nel periodo di finanziamento 2014-2020 e, in particolare, specifici processi gestionali per l'implementazione e la gestione del programma LEADER e/o del Piano di Sviluppo Locale. I contenuti non disciplinati nello specifico dal presente statuto saranno gestiti in conformità alle corrispondenti disposizioni nell'ambito del programma LEADER e dei suddetti regolamenti e programmi.

art. 1

Riunioni del Gruppo di Azione Locale

Scadenze e inviti

Nell'ottica di una migliore programmabilità e trasparenza delle date per le riunioni del Gruppo di Azione Locale viene concordato, approvato e pubblicato un calendario delle assemblee per ciascun anno civile. Ciò consente di stabilire a priori almeno due riunioni per ciascun anno civile. Ulteriori riunioni possono essere aggiunte in caso di necessità, ma devono essere pubblicate corrispondentemente.

Le riunioni del Gruppo di Azione Locale sono convocate dal presidente del GAL mediante lettera o e-mail almeno 5 giorni di calendario prima dell'assemblea. In caso di urgenza il presidente del GAL può convocare una riunione mediante telegramma, e-mail o telefonicamente preavvisando i membri del GAL con almeno un giorno di anticipo.

Presidenza della riunione e documentazione

La riunione è presieduta dal presidente del GAL e, in sua assenza, dal vicepresidente. I verbali delle riunioni sono redatti dai collaboratori del partner capofila nell'ambito del GAL management e controfirmati dal presidente.

Lavoro pubblico e trasparenza

Tutti i documenti del GAL e in particolare gli statuti, il regolamento interno e il calendario delle riunioni possono essere visionati su richiesta presso la sede del GAL e/o sulla homepage del GAL e/o del partner capofila.

I verbali delle riunioni vengono generalmente inviati al momento dell'invito alla successiva riunione del GAL o comunque al più tardi il giorno prima della riunione. I verbali del GAL vengono depositati dopo l'approvazione da parte del Gruppo di Azione Locale e possono essere visionati in qualsiasi momento su richiesta. È possibile anche pubblicare estratti dei verbali.

art. 2

Bandi inerenti le sottomisure del Piano di Sviluppo Locale e presentazione di una domanda di aiuto nell'ambito del programma LEADER 2014-2020

Bandi e/o invito per la presentazione delle candidature per i progetti

Durante le riunioni il Gruppo di Azione Locale definisce i bandi relativi a una o più sottomisure nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale tenendo conto del piano finanziario previsto. Nell'ambito di tale delibera vengono definite le sottomisure e successivamente pubblicati gli aiuti massimi e le sovvenzioni concessi e/o il numero dei progetti finanziabili nonché eventuali criteri di selezione. La pubblicazione della delibera del GAL relativa al bando inerente la/le sottomisure/e è da equiparare all'invito per la presentazione delle candidature per i progetti.

Scadenze e termini di presentazione

Con la pubblicazione del bando inerente la/le sottomisure/e e/o l'invito per la presentazione delle candidature per i progetti vengono resi noti anche i relativi termini di presentazione e scadenze. Generalmente le candidature per i progetti devono essere presentate almeno 5 giorni di calendario prima della riunione del Gruppo di Azione Locale. Il Gruppo di Azione Locale delibera sull'ammissione o il rinvio delle candidature per i progetti pervenuti dopo la scadenza dei termini.

Modulistica

I moduli relativi ai progetti sono messi a disposizione da parte del GAL e/o del partner capofila generalmente in formato digitale o possono essere richiesti in formato cartaceo al GAL e/o al partner capofila. La versione aggiornata dei moduli viene pubblicata al momento della pubblicazione della delibera del GAL inerente il bando e/o l'invito per la presentazione delle candidature per i progetti (vedere la versione attuale dei moduli in allegato).

art. 3

Accettazione, verifica e scelta dei progetti di finanziamento da parte del GAL

La scelta oculata dei progetti rappresenta uno dei requisiti per la riuscita dell'implementazione di un progetto e quindi anche per il raggiungimento degli obiettivi formulati nel Piano di Sviluppo Locale (PSL) per il periodo di finanziamento. Al GAL spetta il compito di scegliere i progetti e definire il tasso di finanziamento per i progetti da implementare. I tassi di finanziamento massimi sono già stabiliti nell'ambito delle singole sottomisure del PSL.

Le procedure e i criteri di selezione del GAL descritti di seguito hanno principalmente lo scopo di:

- consentire la selezione di progetti che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi del PSL;
- distribuire nel modo più efficiente ed equo possibile le scarse risorse disponibili;
- offrire ai membri del GAL nella loro funzione di collegio selezionatore una linea guida imparziale durante la discussione e la scelta dei progetti;
- garantire in qualsiasi momento la trasparenza e la tracciabilità del processo di selezione.

Invio, accettazione e verifica delle candidature per i progetti

L'invio al GAL delle candidature per i progetti da parte dei promotori dei progetti può avvenire in formato digitale mediante posta certificata o e-mail sotto forma di allegati in formato PDF, per posta o personalmente. Il richiedente del progetto è il responsabile esclusivo dell'accertamento dell'invio e/o della ricezione della documentazione da parte del GAL.

Le candidature per i progetti vengono accolte e contrassegnate con la data di ricezione dalla segreteria del partner capofila o dal coordinatore territoriale. Su richiesta del richiedente del progetto, la ricezione della candidatura per il progetto può anche essere quietanzata.

In fase di accettazione della candidatura per un progetto vengono verificati le seguenti condizioni di accettabilità e di ammissibilità della domanda:

a) Criteri di accettabilità

In fase di accettazione della candidatura per un progetto vengono verificati i seguenti criteri:

La domanda è stata presentata formalmente corretta e in termine stabilito:

La domanda è stata presentata al GAL nei termini stabiliti e in forma corretta.

La domanda è compilata al completo e firmato dal rappresentante legale:

Tutti documenti sono compilati al completo nelle parti interessati e firmati dal rappresentante legale, incluso la data dove previsto.

I documenti obbligatori sono allegati al completo:

I documenti richiesti dall'avviso di manifestazione d'interesse sono consegnati al completo, firmati e datati.

b) Criteri di ammissibilità

Dopo l'accettazione della candidatura per un progetto vengono verificati i seguenti criteri:

Finanziamento residuo:

La dote dei mezzi propri è confermata tramite formulario scritto.

Ammissibilità del beneficiario:

Il richiedente è previsto come beneficiario nella sottomisura corrispettiva.

Relazione del progetto con il territorio LEADER:

Il progetto agisce nel territorio Leader o è utile per il territorio.

Coerenza del progetto con i contenuti del Piano di Sviluppo Locale:

Il progetto agisce in uno o più obiettivi tematici prioritari come anche in una delle sottomisure del PSL.

La verifica dei criteri di accettabilità e ammissibilità della candidatura per un progetto avviene mediante una checklist che viene compilata e firmata dall'incaricato competente (vedere il modulo allegato).

Valutazione del progetto da parte del Gruppo di Azione Locale

Per quanto concerne i principi inerenti i criteri di selezione, si sottolinea che, laddove applicabile, per i singoli progetti viene adottato un sistema di selezione a punti, che prevede un punteggio minimo e un valore limite al di sotto dei quali i progetti presentati non sono selezionabili. I criteri di selezione generali e specifici e i rispettivi punteggi di seguito vengono definiti per ciascuna sottomisura del PSL.

Le proposte progettuali presentate al GAL vengono sottoposte da quest'ultimo a una procedura di selezione basata in particolare sui seguenti principi generali del PSR della Prov. Aut. di Bolzano - Alto Adige:

1. impatto del progetto in riferimento alla famiglia e alle categorie generazionali che presentano particolari svantaggi, ad esempio giovani e persone sopra i 50 anni, nonché in riferimento alla promozione delle pari opportunità;
2. ampiezza sia dell'impatto del progetto sulla collettività che del grado di partecipazione a livello locale (approccio collettivo oppure individuale);
3. carattere innovativo e pilota del progetto a livello locale;
4. impatto trasversale: grado di raggiungimento degli obiettivi del PSL, della rispettiva misura ed eventualmente di più misure.

Ai fine di una fase decisionale equa, con fondamento tecnico e rapida durante le riunioni del Gruppo di Azione Locale, il GAL-management predispone, sulla base dei criteri citati e descritti di seguito, una valutazione preliminare tecnica e contenutistica e quindi una proposta di valutazione verificata preliminarmente da un piccolo gruppo operativo, composto dal presidente e dal vicepresidente del GAL, un rappresentante del partner capofila e del GAL-management e da esso approvata per l'utilizzo durante l'assemblea del GAL (vedere anche il modulo di valutazione allegato).

La proposta di valutazione non ha alcun effetto vincolante per il GAL, ma funge unicamente da orientamento preliminare. La valutazione definitiva viene discussa e approvata durante la riunione del GAL. La valutazione può essere visionata in qualunque momento su richiesta. Le candidature e le proposte progettuali vengono presentate durante l'assemblea dal richiedente stesso o da un

incaricato e sottoposte ad una rispettiva delibera del GAL. In caso di dubbi durante la fase decisionale è possibile chiedere l'intervento di esperti oppure rimandare il progetto al richiedente per chiarimenti.

c) Criteri di valutazione per la selezione di progetti LEADER

Il management del GAL, il piccolo gruppo operativo e il GAL stesso, durante la preparazione della selezione del progetto e la selezione vera e propria, applicano i seguenti criteri per la valutazione dei progetti presentati, con particolare attenzione alla valutazione della coerenza al programma LAEDER e ai contenuti del Piano di Sviluppo Locale nonché alla rilevanza per il territorio. Per ciascun criterio descritto di seguito viene assegnato un punteggio al progetto. Dettagli a tale proposito sono riportati nel modulo di valutazione allegato.

La scala di valutazione dei criteri va da 0 punti per un criterio non soddisfatto o soddisfatto in modo insufficiente al punteggio previsto per un criterio soddisfatto completamente. Un progetto viene ammesso al finanziamento attraverso il programma LEADER solo se raggiunge almeno 40 punti. Se nell'ambito di una sottomisura dovessero essere stati presentati diversi progetti, la graduatoria è definita dal punteggio ottenuto dal progetto.

Criteri di selezione generali (massimo 60 punti)

1. Carattere innovativo del progetto a livello locale

Il progetto opera in maniera innovativa tramite un contenuto (concetto/prodotto/offerta) oppure un metodo (procedimento/approccio) innovativo 10 punti

Il progetto opera in maniera innovativa tramite un contenuto (concetto/prodotto/offerta) e un metodo (procedimento/approccio) innovativo 20 punti

2. Creazione o mantenimento di posti di lavoro

Il progetto favorisce il mantenimento di posti di lavoro esistenti. 5 punti

Il progetto prevede la creazione temporanea o duratura di nuovi posti di lavoro. 10 punti

3. Impatto del progetto in riferimento alla famiglia ed alle categorie generazionali che presentano particolari svantaggi, ad esempio giovani e persone sopra i 50 anni o con handicap, nonché in riferimento alla promozione delle pari opportunità

Il progetto ha un impatto positivo in merito ad una delle categorie o settori menzionati. 5 punti

Il progetto ha un impatto positivo in merito a più di una delle categorie o settori menzionati. 10 punti

4. Grado di raggiungimento degli obiettivi del PSL (impatto trasversale)

Il progetto favorisce il raggiungimento di due obiettivi del PSL a livello locale. 5 punti

Il progetto favorisce il raggiungimento di più di due obiettivi del PSL a livello locale.. 10 punti

5. Concentrazione dei fondi a favore delle zone maggiormente svantaggiate

Il progetto opera a favore delle zone/dei comuni maggiormente svantaggiati e appartenenti ai gruppi 5 o 6 secondo i parametri dell'analisi socio-economica e demografica dell'IRE della Camera di commercio in merito ai comuni della Provincia di Bolzano 10 punti

Criteri di selezione specifici delle sottomisure (massimo 60 punti)

SM 4.2 – Sostegno a investimenti a favore della trasformazione, commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

a. Impatto del progetto per la diversificazione della produzione del beneficiario

Il progetto non da origine ad un nuovo prodotto per l'impresa beneficiaria ma riguarda prodotti già presenti nell'impresa stessa 10 Punti

Il progetto da origine ad un nuovo prodotto per l'impresa beneficiaria 20 punti

b. Contributo all'innovazione di processo o di prodotto rispettivamente all'introduzione di nuove tecnologie di trasformazione e commercializzazione nell'area LEADER

Dal progetto risulta un contributo positivo all'innovazione nella produzione e/o trasformazione oppure all'uso di nuove tecnologie nella commercializzazione nell'area LEADER. 10 punti

Dal progetto risulta un contributo positivo all'innovazione nella produzione e/o trasformazione e all'uso di nuove tecnologie nella commercializzazione nell'area LEADER 20 punti

- c. **Impatto del progetto in relazione alla redditività del beneficiario**
- Il progetto ha un effetto positivo in relazione alla redditività (relazione proventi/oneri risp. ricavi/costi) dell'impresa beneficiaria, incentivando tale redditività fino al 2% (da documentare tramite una attestazione idonea redatta da un terzo) 5 punti
- Il progetto ha un effetto positivo in relazione alla redditività (relazione proventi/oneri risp. ricavi/costi) dell'impresa beneficiaria, incentivando tale redditività oltre il 2% (da documentare tramite una attestazione idonea redatta da un terzo) 10 punti
- d. **Impatto sovracomunale del progetto**
- Il progetto opera a favore di due comuni. (sede dei soci e/o ubicazione dell'investimento) 5 punti
- Il progetto opera a favore di più di due comuni. (sede dei soci e/o ubicazione dell'investimento) 10 punti

SM 6.4 – Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

- a. **Contributo alla diversificazione nella produzione dell'azienda beneficiaria.**
- Il progetto crea un nuovo prodotto/offerta nella gamma dei prodotti/offerte dell'impresa beneficiaria. 10 punti
- Il progetto crea più di un nuovo prodotto/offerta nella gamma dei prodotti/offerte o dischiude un nuovo ramo di commercio per l'impresa beneficiaria. 20 punti
- b. **Contributo all'accrescimento dell'economicità dell'azienda beneficiaria.**
- Il progetto ha un effetto positivo in relazione alla redditività (relazione proventi/oneri risp. ricavi/costi) dell'impresa beneficiaria, incentivando tale redditività fino al 2% . (da documentare tramite una attestazione idonea redatta da un terzo) 10 punti
- Il progetto ha un effetto positivo in relazione alla redditività (relazione proventi/oneri risp. ricavi/costi) dell'impresa beneficiaria, incentivando tale redditività oltre il 2% . (da documentare tramite una attestazione idonea redatta da un terzo) 20 punti
- c. **Impatto complessivo settoriale del progetto**
- Il progetto ha un effetto positivo per due settori. 10 punti
- Il progetto ha un effetto positivo per più di due settori. 20 punti

SM 7.1 – Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico

- a. **Impatto intercomunale del progetto**
- Il progetto ha effetti positivi sull'area di due comuni. 5 punti
- Il progetto ha effetti positivi sull'area di più di due comuni 10 punti
- b. **Grado di novità della pianificazione**
- Con il progetto viene aggiornato un piano esistente. 10 punti
- Con il progetto viene elaborato un nuovo piano. 20 punti
- c. **Grado di partecipazione diretta della comunità locale**
- Il progetto prevede la partecipazione della comunità locale o del gruppo target. (La partecipazione effettuata o prevista è descritta nella domanda di progetto). 30 punti

SM 7.2 – Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

- a. **Impatto intercomunale del progetto**
- Il progetto ha effetti positivi sull'area di due comuni. 5 punti
- Il progetto ha effetti positivi sull'area di più di due comuni. 10 punti
- b. **Grado di novità dell'intervento**
- Il progetto migliora la destinazione d'uso di un'infrastruttura esistente o realizza un'infrastruttura del tutto nuova. 10 punti
- Il progetto comporta una destinazione d'uso nuova o innovativa di un'infrastruttura esistente. 20 punti
- c. **Grado di partecipazione diretta della comunità locale**
- Il progetto prevede la partecipazione della comunità locale o del gruppo target nella pianificazione. (La partecipazione effettuata è descritta nella domanda di progetto). 30 punti

SM 7.4 – Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura

- a. **Impatto intercomunale del progetto**
Il progetto ha effetti positivi sull'area di due comuni. 5 punti
Il progetto ha effetti positivi sull'area di più di due comuni. 10 punti
- b. **Grado di novità dell'intervento**
Il progetto migliora un servizio/infrastruttura esistente nella sua destinazione d'uso. 10 punti
Il progetto realizza un nuovo servizio o comporta una destinazione d'uso nuova o innovativa ad un' infrastruttura esistente. 20 punti
- c. **Grado di partecipazione diretta della comunità locale**
Il progetto prevede la partecipazione della comunità locale o del gruppo target nella pianificazione e/o nella realizzazione. La partecipazione effettuata o prevista è descritta nella domanda di progetto.. 30 punti

UM 7.5 – Sostegno a investimenti di fruizione pubblica nelle infrastrutture ricreative, nell'informazione turistica e nelle infrastrutture turistiche su piccola scala

- a. **Impatto intercomunale del progetto**
Il progetto ha effetti positivi sull'area di due comuni. 10 punti
Il progetto ha effetti positivi sull'area di più di due comuni. 20 punti
- b. **Contributo per l'ottimizzazione della rete locale dei sentieri**
Il progetto contribuisce ad un miglioramento delle rete locale dei sentieri nel modo di creare nuovi sentieri. 10 punti
Il progetto contribuisce ad un miglioramento delle rete locale dei sentieri nel modo di chiudere lacune esistenti ossia di migliorare la fruibilità di sentieri esistenti. 20 punti
- c. **Fruibilità dell'infrastruttura per diversi gruppi target**
L'infrastruttura è orientata per il più possibile numero di gruppi target (senza bisogno di conoscenze ed attrezzature) 10 punti
L'infrastruttura è idonea anche per persone handicappate senza problemi. 20 punti

SM 16.2 – Sostegno a progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, procedimenti, processi e tecnologie

- a. **Attività di ricerca e di sviluppo**
L'attività di ricerca e di sviluppo è prevista come parte progettuale. 10 punti
- b. **Impatto trasversale del progetto**
Orientamento del progetto in una sola realtà socio-economica specifica. 10 punti
Orientamento del progetto in ambiti e settori trasversali 20 punti
- c. **Diffusione dei risultati**
Il progetto prevede attività specifiche alle diffusione dei risultati. 20 punti
Il criterio non è applicabile quando il progetto di cooperazione o il progetto pilota sia proposto da un unico attore.
- d. **Ampiezza della cooperazione**
Il progetto prevede la cooperazione di due imprese/organizzazioni. 5 punti
Il progetto prevede la cooperazione di più due imprese/ organizzazioni. 10 punti

SM 16.3 – Collaborazione tra piccoli attori economici nell'organizzazione di cicli operativi comuni e nello sfruttamento congiunto di impianti e risorse, così come nello sviluppo e/o nella commercializzazione di servizi ancorati al turismo rurale

- a. **Impatto del progetto a favore di più settori oppure effetto esteso a più comuni**
Il progetto ha effetti positivi sull'area di due comuni oppure a favore di due settori. 10 punti
Il progetto ha effetti positivi sull'area di più di due comuni oppure a favore di più di due settori. 20 punti
- b. **Impatto del progetto in termini di diversificazione dell'offerta dell'area rurale**
Dal progetto non risulta un nuovo prodotto/una nuova offerta per il territorio, riferendosi a prodotti/offerte già presenti sullo stesso. 10 punti
Dal progetto risulta un nuovo prodotto/una nuova offerta per il territorio coinvolto 20 punti
- c. **Ampiezza della cooperazione in termini di numero di imprese od organizzazioni che partecipano al progetto**
Il progetto prevede la cooperazione di tre imprese/organizzazioni. 10 punti
Il progetto prevede la cooperazione di più di tre imprese/organizzazioni. 20 punti

SM 16.4 – Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

- a. Impatto del progetto a favore di più settori oppure effetto esteso a più comuni
- | | |
|---|----------|
| Il progetto ha effetti positivi sull'area di due comuni oppure a favore di due settori. | 10 punti |
| Il progetto ha effetti positivi sull'area di più di due comuni oppure a favore di più di due settori. | 20 punti |
- b. Impatto del progetto in termini di diversificazione dell'offerta dell'area rurale
- | | |
|---|----------|
| Dal progetto non risulta un nuovo prodotto/una nuova offerta per il territorio, riferendosi a prodotti/offerte già presenti sullo stesso. | 10 punti |
| Dal progetto risulta un nuovo prodotto/una nuova offerta per il territorio coinvolto | 20 punti |
- c. Ampiezza della cooperazione in termini di numero di imprese od organizzazioni che partecipano al progetto
- | | |
|---|----------|
| Il progetto prevede la cooperazione di tre imprese/organizzazioni. | 10 punti |
| Il progetto prevede la cooperazione di più di tre imprese/organizzazioni. | 20 punti |

La procedura di selezione e le decisioni sono documentate dettagliatamente durante le riunioni del GAL dal GAL-management attraverso moduli di valutazione e un verbale. Il verbale sarà inviato a tutti i membri del GAL in forma digitale. Il verbale sarà poi approvato durante la successiva riunione dai membri del GAL presenti.

I progetti selezionati saranno approvati dal GAL mediante delibera, che stabilisce anche il trasferimento delle competenze e delle responsabilità legate al progetto dal GAL al beneficiario del progetto.

Esclusione di incompatibilità

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto del GAL, i membri del GAL non hanno diritto di voto in fase decisionale se sono contestualmente rappresentanti del richiedente o se tra loro intercorre un rapporto che ne determina l'incompatibilità. In tal senso, al momento della loro ammissione al GAL, tutti i membri sono tenuti a depositare un'autocertificazione e sono responsabili del suo periodico aggiornamento e comunicazione al GAL.

In caso di conflitto d'interessi, la persona interessata è tenuta a informare personalmente il GAL e/o il presidente e ad abbandonare la stanza durante la discussione del corrispondente punto all'ordine del giorno o del progetto. Al momento della presentazione di un progetto i suoi promotori sono tenuti a rendere noti i propri rappresentanti all'interno del GAL (se presenti) e/o eventuali incompatibilità (vedere in proposito la sezione corrispondente del modulo di presentazione allegato).

Di regola il GAL o il partner capofila non sono ammessi come richiedenti e promotori di progetti tranne nell'ambito dell'implementazione di operazioni della sottomisura 19.3 "Attività di cooperazione" nonché della sottomisura 19.4 "Costi di gestione e di animazione" in conformità alle disposizioni del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Prov. Aut. di Bolzano - Alto Adige.

In casi eccezionali e, in particolare, se per una determinata operazione di importanza strategica per il territorio non è possibile trovare alcun beneficiario e se non sussiste una situazione di concorrenza con altre organizzazioni locali, il GAL o il partner capofila può assumere il ruolo di beneficiario di un progetto su esplicita richiesta dell'assemblea dei membri.

Comunicazione ai richiedenti

Il contenuto della valutazione del GAL e le delibere adottate in tal senso vengono comunicati per iscritto/via mail al relativo richiedente. Il presidente ha il compito di far pervenire la comunicazione ai richiedenti. A tale scopo si può avvalere della collaborazione di un incaricato o del GAL-management. Un estratto del verbale del GAL sarà inviato in originale e/o via mail in formato PDF. Su richiesta il beneficiario può visionare anche i dettagli della valutazione.

In caso di valutazione negativa, al richiedente sarà data comunicazione scritta corredata di motivazione entro 14 giorni di calendario dalla riunione del GAL. Il richiedente del progetto può presentare ricorso scritto contro la decisione (negativa) del GAL entro 14 giorni. I ricorsi saranno esaminati nel corso della riunione successiva. Il risultato sarà comunicato per iscritto/via mail al richiedente del progetto. In caso di nuova ricusazione non è ammesso più alcun ricorso.

art. 4

Implementazione di un progetto di finanziamento nell'ambito del programma LEADER 2014-2020

La fase di attuazione dei progetti selezionati passa dal GAL ai singoli soggetti attuatori delegati alla realizzazione delle singole iniziative dal GAL stesso mediante delibera. I soggetti delegati dal GAL provvederanno sotto la propria responsabilità a presentare le singole domande di aiuto alla Provincia Autonoma di Bolzano. Le proposte preventivamente selezionate ed autorizzate dal GAL saranno verificate ai sensi delle disposizioni del PSR della Prov. Aut. di Bolzano - Alto Adige dai funzionari della Provincia delle Ripartizioni competenti per verificarne unicamente la congruenza e la conformità con la politica comunitaria e provinciale e la complementarietà con gli altri programmi operativi. I singoli progetti approvati dal GAL saranno poi esaminati da parte dei funzionari dell'amministrazione provinciale delle Ripartizioni competenti ed ammessi a finanziamento con decreto dell'Assessore competente per materia. Durante l'implementazione dei diversi progetti i promotori dei progetti agiscono sotto la propria piena responsabilità. Il GAL declina quindi qualsiasi responsabilità in caso di eventuali perdite dei mezzi di finanziamento.

Conto corrente del progetto e contabilità separata

I promotori di progetti privati s'impegnano, dopo l'approvazione del progetto da parte del GAL e/o la presentazione del progetto presso gli enti provinciali responsabili delle misure (qualora sia stato programmato e/o si renda necessario un avvio del progetto prima di avere ottenuto l'approvazione a proprio rischio) o al più tardi al momento dell'assegnazione del contributo per decreto della Prov. Aut. di Bolzano - Alto Adige ad aprire un conto corrente dedicato all'attuazione del progetto. Tutti i pagamenti legati al progetto devono avvenire attraverso tale conto corrente al fine di garantire la trasparenza dell'utilizzo dei fondi nell'ambito dell'implementazione del progetto.

Gli enti pubblici sono esentati da tale disposizione, ma dovranno comunque garantire un utilizzo trasparente e tracciabile dei fondi nell'ambito del progetto (ad es. creando un capitolo di spesa o un centro di costo dedicato e/o assegnando un codice specifico).

art. 5

Pubbliche relazioni e redazione di resoconti

Per tutte le attività e i progetti nell'ambito del progetto LEADER, in particolare su tutto il materiale promozionale dei progetti cofinanziati dal programma è necessario riportare immagini o diciture che facciano riferimento alla sovvenzione da parte dell'Unione Europea, del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, dello stato italiano e della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. Al momento della presentazione del progetto di sostegno, i promotori si impegnano sotto la propria responsabilità al rispetto delle relative disposizioni vigenti. Il GAL e/o il GAL-management mettono a disposizione del materiale a tale proposito. I promotori dei progetti sono tenuti a documentare le misure adottate a livello pubblicitario e di pubbliche relazioni e a far pervenire al GAL-management la documentazione corrispondente.

I promotori del progetto si impegnano, su richiesta di un membro del GAL e/o del rappresentante del partner capofila/management del GAL, a fornire informazioni relative allo stato dell'implementazione e a tutti gli aspetti rilevanti per la valutazione del progetto. Il beneficiario s'impegna altresì a informare il GAL e/o management del GAL in merito alla conclusione del progetto e a mettere a disposizione tutta la documentazione/le informazioni necessarie per il monitoraggio e la valutazione del progetto.

Per operazioni e/o progetti che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10 000 €, e in funzione dell'operazione sovvenzionata (ad esempio per le operazioni di cui all'articolo 20 sul rinnovamento dei villaggi), è necessario esporre almeno un poster (formato minimo A3), che evidenzii il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio, specificando il finanziamento nell'ambito del programma LEADER.

Se un'operazione nell'ambito del programma LEADER comporta un investimento (ad esempio in un'azienda agricola o alimentare) il cui sostegno pubblico totale supera 50 000 EUR, il beneficiario espone una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Una targa informativa deve essere affissa anche presso la sede del Gruppo di Azione Locale finanziato da LEADER (vedere Regolamento UE 808).

Ogni azione informativa e pubblicitaria presenta i seguenti elementi:

- a) l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_it.htm, unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali";
- b) per le misure e gli interventi finanziati da LEADER, il logo di LEADER:

Attività informative volte ai potenziali beneficiari

Per motivare ed informare i potenziali beneficiari delle opportunità offerte da un sostegno di progetti ed analoghe iniziative nel territorio LEADER nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale, il GAL svolgerà nella propria zona LEADER capillari azioni di contatto con Enti Pubblici, con gruppi di interesse, con associazioni e associazioni di categoria e con aziende, gruppi, ecc. Potranno essere inoltre utilizzate, sulla scorta delle precedenti esperienze LEADER, pubblicazioni informative specifiche distribuite sul territorio in cui si trova ad operare il GAL a tutte le famiglie, contenente articoli su tematiche generali e sui risultati ottenuti, al fine di ottenere un'azione informativa capillare. Infine, potranno essere operativi siti Internet specifici, con cui svolgere la massima attività di informazione e di animazione del territorio.

Per quanto riguarda ulteriori informazioni e il coinvolgimento della comunità locale nella realizzazione della strategia di sviluppo locale e in particolare nel piano di azione in essa contenuto, il GAL, secondo i propri statuti (vedere in allegato all'art. 10) prevede in particolare i seguenti tipi e mezzi di informazione e coinvolgimento:

- riunione di avvio per annunciare l'approvazione del Piano di Sviluppo Locale, dei suoi contenuti definitivi e le opportunità offerte alle parti locali nei diversi settori socioeconomici e per il territorio;
- sessioni informative sul programma LEADER, sul presente Piano di Sviluppo Locale, sulle misure specifiche e il loro avvio e la loro realizzazione per gruppi target individuati (comuni, associazioni di interesse, parti locali interessate, ecc.);
- continui resoconti sui mezzi di comunicazione locali in relazione ai contenuti, alle opportunità, al progresso e ai risultati ottenuti dal programma sul territorio;
- pubblicazione dei contenuti relativi al programma LEADER e alle attività del GAL sui rispettivi siti internet e/o sui social media per mantenere un continuativo livello di informazione dei potenziali beneficiari e fornire resoconti aggiornati in relazione ai contenuti, alle opportunità, al progresso e ai risultati ottenuti dal programma sul territorio;

Art. 6

Finanziamento della gestione del GAL (GAL-management)

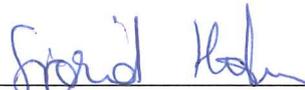
La gestione del Gruppo di Azione Locale avviene ai sensi dell'articolo 1 dello statuto del GAL Eisacktaler Dolomiten da parte del partner capofila nominato dall'assemblea dei membri. Per il finanziamento delle attività del GAL-management e in particolare per il finanziamento dei costi correnti e dell'animazione, il Programma di Sviluppo Rurale della Prov. Aut. di Bolzano - Alto Adige con la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" prevede una possibilità di sostegno specifica che garantisce il finanziamento del 100% dei costi sostenuti riconosciuti.

I costi del GAL-management in generale devono essere finanziati mediante la specifica sottomisura 19.4 prevista a tale scopo. Il Gruppo di Azione Locale prevede a tal fine la sottomisura 19.4 nel Piano di Sviluppo Locale (PSL) cui è assegnato un budget corrispondente. Maggiori costi o costi che superano la disponibilità del piano finanziario del PSL o che non sono coperti dalla sottomisura 19.4, non sono ammissibili o sono considerati come non ammissibili saranno coperti dai membri del GAL Eisacktaler Dolomiten dietro presentazione di un piano dei costi dettagliato da parte del partner capofila e previa approvazione del GAL in base a una chiave di finanziamento definita dall'assemblea dei membri. In determinati casi la chiave di finanziamento può esonerare membri del GAL o rappresentanti di determinati settori socioeconomici e coinvolgere quindi solo una parte dei membri del GAL.

Disposizioni finali

Il presente regolamento interno è stato approvato con delibera del 19/07/2016 del GAL Eisacktaler Dolomiten. Eventuali modifiche al regolamento interno richiedono una delibera presa a maggioranza da parte del GAL e devono essere comunicate all'Autorità di Gestione.

Bressanone, il 19/07/2016



GAL Eisacktaler Dolomiten

La presidente

Sigrid Hasler

Allegati

Domanda di aiuto al GAL Eisacktaler Dolomiten

Modulo per la descrizione del progetto

Dichiarazione relativa al finanziamento dei costi residui

Modulo per l'accettazione di progetti

Modulo di valutazione